

# **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminare (D. Lgs. 81/2008 art. 26)**

**Roma, 12 febbraio 2024**

***Acquisizione SMART TV 55"***

***(sede Dipartimento Finanze)***

<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	
<b>INIZIATIVA CONSIP</b>	2023/0478
<b>COMMITTENTE</b>	SOGEI
<b>INDIRIZZO</b>	VIA MARIO CARUCCI 99 ROMA
<b>DATORE DI LAVORO</b>	ING. CRISTIANO CANNARSA
<b>DATORE DI LAVORO DELEGATO (EX ART. 16 D.LGS.81/08 E S.M.I.)</b>	ING. MICHELE MESSINA
<b>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	ING. FABRIZIO FRANCO
<b>ATTIVITA' CONTRATTUALI</b>	ACQUISIZIONE N. 1 SMART TV
<b>AREE DI LAVORO</b>	SEDE DIPARTIMENTO FINANZE
<b>ATTIVITÀ VALUTATE (INTERFERENTI)</b>	FACCHINAGGIO E INSTALLAZIONE APPARATO TV

## **VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE**

### **1. PREMESSA**

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali che dovranno essere svolte dalla Ditta appaltatrice presso i locali del Dipartimento delle Finanze, è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il presente documento, Documento Unico di valutazione dei rischi d'interferenza (D.U.V.R.I), preliminare, da allegare al bando di gara, è redatto dal Committente con la consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione e si prefigge di evidenziare le possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di svolgimento delle attività lavorative e di segnalare le misure più appropriate da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Detto documento è "dinamico", pertanto è suscettibile di successivi aggiornamenti.

Si precisa, in particolare, che il documento reca una valutazione dei rischi standard, stimati tenendo conto della natura delle attività contrattuali e potrà essere aggiornato dal soggetto che detiene la giurisdizione dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali, riferendolo ai rischi reali ivi esistenti, ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i..

Sono possibili aggiornamenti successivi alla stipula del contratto, sulla base del Documento dei rischi specifici per le attività oggetto del contratto, predisposto dalla Società appaltatrice, che è tenuta a presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., qualora ritenga in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori, e, in caso di necessità, nel corso delle attività contrattuali.

### **2. OGGETTO DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

L'appalto ha per oggetto la fornitura (consegna, facchinaggio ed installazione) di n. 1 Smart TV 55" presso la sede del Dipartimento delle Finanze.

All'interno della nota tecnica allegata sono descritte nel dettaglio le caratteristiche della apparecchiatura da fornire e i servizi richiesti.

### **3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA**

Per la definizione di interferenza si fa riferimento alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nella quale si precisa che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui sarà espletato il lavoro/servizio/fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A tal fine, per la predisposizione del presente Documento, sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi (rischi da contiguità fisica e di spazio);
- rischi immessi dalle lavorazioni della la Ditta appaltatrice (rischi in entrata);
- rischi esistenti nelle aree ove dovrà operare la Ditta appaltatrice e addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività propri dell'appaltatore (rischi in uscita);
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Sogei e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (rischi da commissione).

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) Sogei richiede i seguenti documenti:

- Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo);
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 ( per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo). Sogei si riserva di richiedere ulteriori informazioni specifiche riguardo al rispetto delle indicazioni generali contenute nel D.Lgs.81/08 e s.m.i. prima dell'avvio delle attività contrattuali;
- Durc (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo).

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre:

- Elaborare un proprio documento di valutazione del rischio esclusivamente riferito ai soli rischi e modalità organizzative delle proprie lavorazioni oggetto del contratto e aventi impatto interferenziale, con in evidenza l'elenco delle attrezzature, dei prodotti chimici, comprensivi di tutte le relative schede di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuali utilizzati, contenente le informazioni di cui all'Allegato XV 3.2 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.; andrà acquisita analoga documentazione a cura di eventuali ditte sub-appaltatrici e sub-affidatarie.

#### **4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Per la predisposizione del presente Documento, si è effettuata una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali, tenuto conto della natura delle attività contrattuali, per individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove dovrà operare il personale della Ditta appaltatrice, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per la stessa ditta.

Ai fini di quanto sopra, Sogei:

- ha ipotizzato, in base alla propria esperienza in materia, le attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizzerà per la realizzazione delle attività contrattuali;
- ha ipotizzato che le attività saranno effettuate da personale specializzato;
- ha tenuto conto che la Ditta appaltatrice dovrà espletare le attività contrattuali all'interno di aree delimitate;
- ha ipotizzato che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo;

- ha stabilito che qualora il Datore di lavoro debba effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dall'appalto, saranno preventivamente informati i responsabili della Ditta appaltatrice e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze;

Inoltre Sogei ha considerato che:

- nelle aree di transito veicolare e di carico/scarico gli automezzi dovranno circolare a passo d'uomo, rispettando le regole del codice stradale, prestando la massima attenzione all'eventuale presenza di pedoni e altri mezzi;
- la movimentazione di eventuali attrezzature avviene di norma attraverso aree comuni, in cui è prevedibile la presenza di personale di altre ditte, per cui si richiede la massima cautela;
- il personale deve essere informato formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, nonché l'effettuazione di lavorazioni mediante l'utilizzo di fiamme libere o che comunque possano essere causa di innesco di incendio/esplosione devono essere preventivamente autorizzate;
- è obbligatorio rispettare le procedure vigenti nelle sedi interessate dalle lavorazioni, compreso i piani di emergenza e soccorso sanitario.

A tal fine il Fornitore

- Dovrà adottare le procedure di gestione delle emergenze e di primo soccorso sanitario elaborate dal Datore di Lavoro.

La Ditta appaltatrice si impegna inoltre a prendere atto delle seguenti misure generali:

- è obbligatorio rispettare la segnaletica stradale e la segnaletica di sicurezza affissa in azienda;
- nelle aree chiuse è obbligatorio rispettare il divieto di fumo, salvo nei locali autorizzati;
- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato della Società appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in adempimento dell'art. 18 comma u) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81);
- la Società appaltatrice dichiara di aver preso visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it>) sezione Azienda/Governance/Politica SGSL);
- la Società appaltatrice utilizzerà attrezzature di lavoro ed apparecchiature di proprietà o regolarmente noleggiate;
- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali.

Il processo su cui si basa la metodologia applicata per eseguire la Valutazione del Rischio parte dall'identificazione dei pericoli o fattori di rischio dai quali possa derivare un danno alla salute e cerca di determinare gli effetti sulla salute a seguito di un'esposizione a tali pericoli.

Nella Valutazione si cerca, inoltre, di individuare la possibile entità dell'effetto sulla salute.

Diviene necessario quindi definire i concetti di pericolo e di rischio che verranno presi in considerazione e quindi utilizzati:

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente potenzialità di causare danni.
- Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di esposizione nonché dimensioni possibili del danno stesso.

La valutazione dei rischi di tipo quantitativa viene svolta quando sia possibile attribuire dei valori ai parametri Probabilità "P" e Danno "D", la cui combinazione porta alla Matrice del Rischio.

I parametri ed i possibili valori sono definiti come segue:

- Probabilità "P": Probabilità che si verifichi l'evento negativo (valutata in base a statistiche nazionali, alla frequenza di incidenti simili registrati nell'azienda in oggetto, ecc.);
- Danno "D": potenziale conseguenza derivante dal verificarsi dell'evento negativo.

La quantificazione e la relativa classificazione del Rischio, che deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti, può essere vista come il prodotto delle Probabilità (P) di accadimento di un evento per la Gravità del Danno (D) conseguente.

Per quanto riguarda le Probabilità di accadimento si definisce una scala di riferimento in relazione ad un legame, più o meno diretto, tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO "P":

Valore	Livello	Descrizione
1	<b>Improbabile</b>	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	<b>Poco probabile</b>	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	<b>Probabile</b>	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	<b>Molto Probabile</b>	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

TABELLA ENTITÀ DEL DANNO "D":

Valore	Livello	Descrizione
--------	---------	-------------

1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.

Il prodotto di questi due parametri P x D fornisce il valore "R" di rischio come riportato nella seguente Matrice dei Rischi:

Entità danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità di accadimento			

Pertanto è possibile definire una scala di valori di Rischio:

RISCHIO	LIVELLO
$R > 9$	ALTO
$6 \leq R \leq 9$	MEDIO
$2 < R < 6$	BASSO
$R \leq 2$	TRASCURABILE

## Rischi esistenti nelle aree dove dovrà operare la Ditta appaltatrice

In ottemperanza all'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs.81/08 e s.m.i. che disciplina i casi in cui il Datore di lavoro non coincide con il Committente, Sogei in quanto Committente, come cita il predetto articolo, redige il presente documento effettuando una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

L'integrazione sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Nella tabella seguente sono evidenziati i rischi prevedibili immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice, stimati sulla base della natura delle attività contrattuali e della nota tecnica allegata.

Detta valutazione sarà eventualmente aggiornata con le informazioni contenute nel documento dei rischi specifici, redatto dalla ditta appaltatrice e dalle eventuali ditte subappaltatrici/subaffidatarie.

### (Rischi immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice)

Fattore di rischio	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
Rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più imprese all'interno delle aree di lavoro	Contatto rischioso	<ul style="list-style-type: none"> <li>informazione e formazione</li> <li>delimitare l'area di lavoro mediante opere provvisorie e segnaletica di sicurezza onde evitare l'ingresso al suo interno di persone non autorizzate (vedi costi della sicurezza)</li> <li>eventuale sfasamento temporale delle attività</li> </ul>
Aree comuni	Incidenti/investimenti lungo le vie di circolazione esterne ed interne utilizzate anche dal personale di altre ditte	<ul style="list-style-type: none"> <li>informazione e formazione</li> <li>utilizzo di mezzi di trasporto da parte di personale appositamente formato ed addestrato</li> <li>rispetto dei limiti di velocità (a passo d'uomo) e del codice della strada</li> <li>parcheggiare i mezzi nelle aree appositamente assegnate</li> <li>effettuare le operazioni di carico scarico con cautela, verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti), segnalando la presenza mediante i mezzi di segnalazione acustico luminosi in dotazione ai mezzi ed utilizzando la segnaletica di sicurezza per delimitare le aree pericolose</li> <li>effettuare le manovre in condizioni di scarsa visibilità mediante l'ausilio di personale a terra utilizzando</li> </ul>



		<p>eventualmente la segnaletica gestuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella movimentazione interna di attrezzature, materiali, apparecchiature ecc, lungo le vie di circolazione interne, assicurare la stabilità del carico e utilizzare mezzi di trasporto dotati di opportune sponde di contenimento</li> <li>• non lasciare mai materiali o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito e di esodo</li> <li>• il materiale e le attrezzature vanno trasportati in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo da non creare situazioni di pericolo a terzi</li> </ul>
Rischio biologico	Smaltimento rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• informazione e formazione</li> <li>• I rifiuti prodotti dalle lavorazioni devono essere smaltiti secondo la vigente normativa in materia</li> </ul>
Incendio/esplosione	Presenza di aree classificate; interventi che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• informazione e formazione</li> <li>• rispetto dell'ordine e della pulizia</li> <li>• evitare di ostruire le vie di esodo</li> <li>• utilizzo di attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente</li> <li>• divieto di fumo</li> </ul>
Elettrico	Utilizzo di attrezzature di lavoro elettriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• informazione e formazione</li> <li>• l'apparato da fornire deve essere conforme alle direttive comunitarie di prodotto e marcato CE</li> <li>• verificare che i cavi dell'alimentazione dell'apparato siano privi di danneggiamenti, strappi o lacerazioni della guaina di isolamento</li> <li>• I</li> </ul>
Fisico	Emissione di rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• informazione e formazione</li> <li>• utilizzo di attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni di rumore</li> <li>•</li> </ul>
Chimico	Utilizzo di sostanze chimiche pericolose	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consegnare a Sogei e al Datore di lavoro le schede tecniche di sicurezza delle sostanze chimiche pericolose utilizzate e osservare scrupolosamente le indicazioni in esse contenute</li> </ul>
Macchine, attrezzature e mezzi d'opera	Rischi ferite	<ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurare i requisiti di sicurezza ex art. 70 D.Lgs.81/08 e s.mi.</li> <li>• certificazione sulla base della vigente normativa</li> <li>• manutenzione periodica al fine di evitare infortuni di natura meccanica agli operatori o a terzi</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• stoccare le attrezzature pericolose in aree inaccessibili a terzi</li> <li>• utilizzo di idonee attrezzature di lavoro e apprestamenti di sicurezza di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente (vedi piano operativo di sicurezza)</li> <li>• I lavoratori devono essere adeguatamente informati formati ed addestrati anche all'utilizzo di eventuali DPI previsti (in adempimento dell' art. 77 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)</li> <li>• Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta appaltatrice: è fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà del Committente/Datore di lavoro.</li> </ul>
--	--	--

## 5. VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, e saranno concordate e coordinate, prima dell'inizio delle attività contrattuali, con Sogei, con particolare riferimento alla prima riunione di coordinamento.

L'Amministrazione finanziaria che detiene la giurisdizione dei luoghi di lavoro integrerà la valutazione dei rischi da interferenza e le relative misure di sicurezza riferendole ai rischi reali ivi esistenti; in particolare comunicherà le procedure d'emergenza incendi e primo soccorso sanitario che la Ditta appaltatrice dovrà far rispettare dal proprio personale.

I principali rischi da interferenza sono ascrivibili alla potenziale presenza nelle aree di espletamento delle attività contrattuali e nelle aree ad esse contigue di attività svolte ad opera di più imprese, compreso quelle proprie del soggetto che detiene la giurisdizione delle aree di lavoro (rischi da contiguità fisica e di spazio); in particolare, è prevedibile la presenza, saltuaria o continuativa, di più ditte appaltatrici (ad esempio ditta di sanificazione degli ambienti, ditta di manutenzione ecc.).

Nell'ottica di evitare i contatti rischiosi, di norma è necessario adottare le seguenti misure:

- Delimitazione aree di lavoro
- Eventuale sfasamento temporale delle attività

Le misure specificate rientrano all'interno di aspetti organizzativi/procedurali e di informazione/formazione comunque connesse alla specificità delle attività proprie della Società appaltatrice e del soggetto titolare del plesso di riferimento e quindi adottate da entrambi i soggetti per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori in generale e non

comportano quindi un costo aggiuntivo.

Risulta sempre comunque necessario vigilare sull' implementazione in sicurezza delle attività contrattuali, delimitare e segnalare le aree di lavoro in caso di necessità mediante segnaletica di sicurezza, adottare le misure e le cautele più idonee e le azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili.

#### **6. COSTI SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Per quanto evidenziato, relativamente ai rischi da interferenze, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a zero.

#### **7. PROCEDURE D'EMERGENZA INCENDI E DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO**

All'interno delle sedi di lavoro il personale della ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza vigenti.

E' fondamentale che tutto il personale operante all'interno dei luoghi di lavoro venga portato a conoscenza delle procedure adottate per la gestione dell'emergenza e dei nominativi e dei riferimenti telefonici di coloro che hanno incarichi specifici in tale gestione.

#### **8. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il presente "D.U.V.R.I.", in quanto documento dinamico, sarà oggetto di aggiornamento/integrazione a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili imputabili alla Ditta appaltatrice o ad altre ditte che svolgono o che in futuro potrebbero svolgere attività lavorative all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale della Ditta appaltatrice.

Prima (ovvero nel corso) della esecuzione della prestazione il presente documento sarà aggiornato/integrato in caso di necessità.